

346 04



COMUNE DI VILLANOVA TULO PROVINCIA DI CAGLIARI

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto: Art. 174, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 - Approvazione schema di Bilancio di Previsione 2016-2018.

L'anno duemilasedici il giorno dodici del mese di aprile alle ore 19:00 in Villanova Tulo nella sede Comunale, si è adunata la Giunta Municipale per trattare gli affari posti all'ordine del giorno. Sono presenti all'adunanza:

Loddo Giuseppe	SINDACO	P
MULAS ALESSIO	VICE SINDACO	P
SULIS IGNAZIO	ASSESSORE	P
ARGIOLAS FABRIZIO	ASSESSORE	A

ne risultano presenti n. 3 e assenti n. 1.

Presiede l'adunanza il SINDACO Dr. Loddo Giuseppe, con l'assistenza del Segretario Comunale Dr. CAU GRAZIELLA.

Il Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e li invita a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi", come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126

PRESO ATTO che:

- a decorrere dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la riforma dell'ordinamento contabile degli enti territoriali nota come "armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili";
- il decreto legislativo n. 118/2011 ha individuato un percorso graduale di avvio del nuovo ordinamento in base al quale gli enti locali, ad eccezione di coloro che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione:
 - a) dal 2015 applicano i principi contabili applicati della programmazione e della contabilità finanziaria allegati nn. 4/1 e 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 (art. 3, comma 1). In particolare il principio della competenza potenziata è applicato a tutte le operazioni gestionali registrate nelle scritture finanziarie a far data dal 1° gennaio 2015 (art. 3, comma 11);
 - b) potevano rinviare al 2016 l'applicazione del principio contabile della contabilità economica e la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato (art. 3, comma 12);
 - c) potevano rinviare al 2016 l'adozione del bilancio consolidato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 11-bis, comma 4);
 - d) nel 2015 hanno adottato gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al DPR n. 194/1996, che conservavano la funzione autorizzatoria, a cui sono stati affiancati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al D.Lgs. n. 118/2011, a cui era attribuita la funzione conoscitiva (art. 11, comma 12);

TENUTO CONTO che nel 2016 è previsto il pieno avvio della riforma dell'ordinamento contabile mediante:

- adozione degli schemi di bilancio e di rendiconto per missioni e programmi di cui agli allegati n. 9 e 10 al decreto legislativo n. 118 del 2011, che assumono valore giuridico con riferimento all'esercizio 2016 e successivi. I bilancio di previsione 2016 è pertanto predisposto ed approvato nel rispetto dello schema di bilancio armonizzato;
- applicazione completa della codifica della transazione elementare ad ogni atto gestionale;
- adozione del piano dei conti integrato di cui all'articolo 4 e allegato n. 6 del D.Lgs. n. 118 del 2011;
- adozione dei principi contabili applicati della contabilità economico patrimoniale e del bilancio consolidato, fatta eccezione per i comuni fino a 5.000 abitanti che possono rinviare l'obbligo al 2017;

RICHIAMATO in particolare:

- l'articolo 11, comma 14, del D.Lgs. n. 118/2011, il quale dispone che a decorrere dal 2016 gli enti "adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria";
- le istruzioni pubblicate da Arconet sul sito istituzionale www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e-GOVERNME1/ARCONET/ ad oggetto: Adempimenti per l'entrata a regime della riforma contabile prevista dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, nell'esercizio 2016, in cui viene precisato, che "Dal 2016 è soppressa la distinzione tra il bilancio annuale e il bilancio pluriennale e viene meno l'obbligo di predisporre bilanci e rendiconto secondo un doppio schema (conoscitivo e autorizzatorio)".

RICORDATO che, ai sensi dell'art. 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Comunale n. 12 in data 11/04/2016, con la quale è stato deliberato il Documento Unico di Programmazione 2016-2018 ai fini della presentazione al Consiglio Comunale;

VISTO inoltre l'art. 174, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che l'organo esecutivo predisponga lo schema del bilancio di previsione, del Documento unico di programmazione, unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione, al consiglio comunale per la sua approvazione;

RICHIAMATI:

- il DM del Ministero dell'interno in data 28 ottobre 2015 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 254 in data 31/10/2015), con il quale è stato prorogato al 31 marzo 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2016;
- il DM del Ministero dell'interno in data 1 marzo 2016 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 55 in data 07/03/2016), con il quale è stato prorogato al 30 aprile 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2016;

CONSIDERATO che i responsabili di servizio, di concerto con il responsabile del servizio finanziario, sulla base dei contenuti della programmazione indicati nel DUP 2016-2018, hanno elaborato le previsioni di entrata e di spesa per il periodo 2016-2018;

VISTO lo schema del bilancio di previsione finanziario 2016-2018 redatto secondo l'all. 9 al D.Lgs. n. 118/2011, - allegato al presente provvedimento sotto la lettera A) per formarne parte integrante e sostanziale-corredato di tutti gli allegati previsti dall'art. 174 del D.Lgs. n. 267/2000 nonché dall'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 118/2011;

DATO ATTO che negli allegati al bilancio:

DELIBERA DI GIUNTA n.13 del 12-04-2016 COMUNE DI VILLANOVATULO

- ñ sono compresi gli allegati di cui all'art. 172 del Tuel già approvati con le seguenti deliberazioni:
- a) delibera di G.M. n. 3 del 23/02/2016 di approvazione dei costi e delle tariffe per i servizi a domanda individuale;
 - b) delibera di G.M. n. 4 del 23/02/2016 di approvazione del Piano di contenimento e razionalizzazione delle spese di funzionamento per il triennio 2016-2018;
 - c) delibera di C.C. n. 2 del 27/02/2016 di approvazione aliquote e detrazioni IMU per l'anno 2016;
 - d) delibera di C.C. n. 3 del 27/02/2016 di approvazione aliquote e detrazioni TASI per l'anno 2016;
 - e) delibera di C.C. n. 5 del 27/02/2016 di verifica delle quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare alle attività produttive per l'anno 2016;
 - f) delibera di C.C. n. 6 del 27/02/2016 di approvazione piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per il triennio 2016-2018;
 - g) delibera di C.C. n. 7 del 27/02/2016 di approvazione del programma triennale LL.PP. 2016/2018 ed elenco annuale 2016;
 - h) delibera di G.M. n. 11 del 29/03/2016 di approvazione del programma triennale del fabbisogno del personale;
- sono compresi gli allegati previsti nell'allegato 9 del d.lgs. 118/2011;
- ñ sono allegati i prospetti di articolazione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati ai sensi dell'art. 165 commi 3 e 5 del Tuel;

RILEVATO che gli stessi risultano redatti in conformità ai principi contabili generali ed applicati di cui al D.Lgs. n. 118/2011 nonché della normativa vigente in materia per il risanamento della finanza pubblica e per il rispetto dei vincoli di finanza pubblica;

VISTO l'articolo 1, commi da 707 a 734 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, i quali prevedono il superamento, a partire dall'esercizio 2016, del patto di stabilità interno, sostituito dall'obbligo di pareggio di bilancio inteso come equivalenza tra entrate finali e spese finali, con le eccezioni previste dal citato provvedimento, al quale saranno soggetti tutti i comuni, anche quelli aventi una popolazione fino a 1.000 abitanti;

TENUTO CONTO che in base agli obblighi inerenti il pareggio di bilancio:

- regioni, province e comuni, ivi compresi quelli con popolazione non superiore a 1.000 abitanti (esclusi per il 2016 quelli istituiti a seguito di processo di fusione concluso entro il 1° gennaio 2016), devono garantire l'equivalenza tra entrate finali e spese finali in termini di competenza pura, senza riguardo per la gestione dei pagamenti e degli incassi, laddove per entrate finali si intendono i primi cinque titoli dell'entrata, con esclusione dei mutui e dell'avanzo di amministrazione, e per spese finali si intendono i primi tre titoli della spesa, con esclusione della spesa per rimborso quota capitale mutui e il disavanzo di amministrazione (comma 710);
- limitatamente all'anno 2016, rileva - ai fini del conseguimento del pareggio di bilancio - il Fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, escluse le quote rivenienti da debito (comma 711)
- non sono considerati nel saldo l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità e gli altri fondi ed accantonamenti destinati a non essere impegnati al termine dell'esercizio e a confluire nel risultato di amministrazione;
- al bilancio di previsione finanziario deve essere allegato un prospetto contenente gli aggregati rilevanti in sede di rendiconto ai fini del pareggio di bilancio (comma 712);

TENUTO CONTO che il bilancio in oggetto risulta coerente con gli obiettivi di finanza pubblica sottesi all'obbligo del pareggio di bilancio;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011;

VISTA la legge n. 208/2015;

VISTO il parere favorevole del revisore dei conti acquisito al protocollo dell'ente con nota n. 1789 del 12/04/2016;

ACQUISITI i pareri, favorevoli, del Responsabile del Servizio Finanziario sulla regolarità tecnica e in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000, che s'inseriscono nel presente atto dopo la parte dispositiva;

CON VOTI palesi unanimi,

DELIBERA

DI approvare, ai sensi dell'art. 174, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 10, comma 15, del d.Lgs. n. 118/2011, lo schema del bilancio di previsione finanziario 2016-2018, redatto secondo l'allegato 9 al D.Lgs. n. 118/2011, così come risulta dall'allegato A) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, il quale assume funzione autorizzatoria composto dai seguenti allegati:

DELIBERA DI GIUNTA n.13 del 12-04-2016 COMUNE DI VILLANOVATULO

- a. bilancio di previsione entrata 2016-2018;
- b. bilancio di previsione spese 2016-2018;

DI dare atto che lo schema di bilancio di previsione 2016-2018, redatto secondo i principi generali ed applicati di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e secondo le norme vigenti in materia di finanza pubblica, presenta per l'esercizio 2016 le risultanze finali di cui all'allegato B) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

DI dare atto che al bilancio risultano allegati tutti i documenti previsti dall'articolo 11, comma 3, del D.Lgs. n. 118/2011 e dall'articolo 172 del D.Lgs. n. 267/2000, che si approvano con il presente atto, di seguito elencati:

- a. riepilogo generale entrate per titoli;
- b. riepilogo generale spese per titoli;
- c. riepilogo generale delle spese per missioni;
- d. quadro generale riassuntivo;
- e. bilancio di previsione – equilibri di bilancio;
- f. allegato a) Risultato presunto di amministrazione – Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto approvato con delibera di G.M. n. 01 del 31/01/2016;
- g. allegato b) Fondo pluriennale vincolato – Composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2016 – 2017 -2018 di riferimento del bilancio;
- h. allegato c) Fondo crediti di dubbia esigibilità – Composizione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità – Esercizio finanziario 2016-2017-2018;
- i. allegato d) Limite indebitamento enti locali;
- j. allegato e) – Bilancio di previsione – Utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- k. allegato f) – Bilancio di previsione – Spese per funzioni delegate dalle regioni ;
- l. l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione e del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
- m. la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;
- n. il prospetto contenente gli aggregati rilevanti in sede di rendiconto ai fini del pareggio di bilancio (comma 712);
- o. le delibere di approvazione dei documenti previsti dall'art. 172 del Tuel richiamati nella parte dispositiva.
- p. Parere n. 4 del 12/04/2016 del revisore dei conti

DI dare atto, ai sensi dell'articolo 1, comma 712, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, che le previsioni di bilancio degli esercizi 2016-2018 sono coerenti con gli obblighi inerenti il pareggio di bilancio;

DI presentare all'organo consiliare per la loro approvazione gli schemi di bilancio, unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione, secondo i tempi e le modalità previste dal vigente regolamento comunale di contabilità;

DI dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Pareri di cui all'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000.

PARERE: Favorevole in ordine alla **REGOLARITA' TECNICA**

Data: 11-04-2016

Il Responsabile del servizio
F.to DEMURO MARIA LUISA

PARERE: Favorevole in ordine alla **REGOLARITA' CONTABILE**

Data: 11-04-2016

Il Responsabile del servizio
F.to DEMURO MARIA LUISA

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Dr. Loddo Giuseppe

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. CAU GRAZIELLA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico che la presente deliberazione trovasi in pubblicazione dal 13-04-2016 per quindici giorni.

La presente deliberazione è stata sottoposta al controllo e trasmessa in copia con nota n. _____ del _____ al _____

Ai sensi dell' art. 126, 1° comma del Decreto Leg.vo n. 267/00

Ai sensi dell' art. 127, 1° o 3° comma del Decreto Leg.vo n. 267/00

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. CAU GRAZIELLA

Immediatamente eseguibile (Ai sensi dell' art. 134, 4° comma del Decreto Leg.vo n. 267/00)

Esecutiva in data _____, 10° giorno dopo la pubblicazione (Ai sensi dell' art. 134, 3° comma del Decreto Leg.vo n. 267/00)

Esecutiva per decorrenza di termini (Ai sensi dell' art. 134, 1° comma del Decreto Leg.vo n. 267/00)

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. CAU GRAZIELLA

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Li, 13/04/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE